

**MULTIUTILITY**

Per il vicesindaco di Cremona la giunta Perri deciderà sul matrimonio con Verona oppure con Monza, Como e Brianza solo sulla base dei vantaggi per società e territori

# Linea Group a tutta forza

## Nolli: «La politica non ostacoli un'operazione strategica»

Di Alessandro Rossi

«S e l'operazione è valida sotto il profilo industriale e valorizza i territori, sarebbe davvero molto sciocco bloccarla solo perché fra un anno ci sono le elezioni». Roberto Nolli, vicesindaco di Cremona e assessore al bilancio con la delega alle partecipate, dimostra un approccio assolutamente pragmatico rispetto al possibile matrimonio di Linea Group Holding con le multiutility di Verona o di Monza-Como-Brianza. E così, mentre il management sta per completare l'esame dei pro e dei contro di un'aggregazione con uno dei due soggetti in lizza per il grande merger (da cui nascerebbe un gruppo da 1,2 miliardi di euro di fatturato, al 6° posto in Italia), Nolli risponde alle domande di *Mondo Padano* su una delle scelte più importanti che il territorio sia stato chiamato a compiere negli ultimi anni.

Con un fatturato di oltre 600 milioni di euro nell'esercizio 2012 e più di 1.200 dipendenti, la multiutility del sud Lombardia partecipata dai Comuni di Cremona, Rovato, Lodi, Pavia e Crema, rappresenta già oggi una delle principali aziende del territorio.

Pertanto, il mondo delle multiutility, dopo la fase delle grandi aggregazioni di qualche anno fa, è ora di nuovo in fermento come dimostra la trattativa avviata dalla bolognese Hera con la friulana Amga per dare vita ad un'aggregazione più ampia.

Secondo Nolli «è una scelta strategica» perché consente di mettere insieme, sfruttandone le sinergie, il pubblico con il privato». In un periodo in cui gli enti locali hanno sempre meno risorse a disposizione, i vantaggi di questa scelta appaiono innegabili.

«Innanzitutto - spiega - per la società che grazie ad una maggiore massa critica potrebbe ridurre i costi attraverso le economie di scala, avendo così risorse aggiuntive per gli investimenti». Non solo. Anche la possibilità di accedere ai mercati finanziari potrebbe offrire un'importante provvista di capitali.

Ma il vantaggio è anche per i cittadini: «Una società più grande - continua Nolli - ma che fa della valorizzazione dei territori la sua stella polare, può ridurre il costo dei servizi erogati e fornire risorse più significative anche ai comuni che così hanno margini di manovra più ampi per gli investimenti». L'importante, dunque, è che si valuti l'operazione per le sue ricadute indu-



La sede di Linea Group Holding e sotto il vicesindaco di Cremona Roberto Nolli

striali e territoriali. «Entro l'anno - spiega Nolli - chiederemo ai manager di fornirci il risultato del lavoro di analisi».

Da evitare assolutamente - secondo il vicesindaco - è che una scelta così importante possa essere condizionata dai soliti liturgie della politica. Fuori di metafora, che le elezioni in programma a Cremona e Pavia nel 2014 possano congelare tutto

quanto con il rischio di perdere una grande occasione. «Mi rifiuto di credere che faremo un errore così grande - prosegue - E mi spingo anche oltre: sono certo che l'amministrazione Perri non commetterà un passo falso di questo tipo. Se l'operazione sarà giudicata valida, noi andremo avanti».

Certo, Nolli è consapevole che sarà necessario il via libera di cinque amministrazioni di colore politico differente.

«Proprio per l'importanza della scelta che siamo chiamati a prendere - dichiara - questa operazione deve essere condivisa il più possibile anche con le opposizioni». Tuttavia, anche su questo fronte, Nolli dimostra di non essere disposto a farsi avviluppare dalle pastoie della politica. «Se nonostante la validità dell'operazione l'opposizione fosse contraria - conclude - il nostro dovere sarebbe quello di procedere comunque. Anche da soli. Non è accettabile soggiacere a questo tipo di ricatti».

**I PRETENDENTI**

L'unione con Agsm o con Acsm Agam e Aeb darebbe vita alla sesta società

## Verso un colosso da 1,2 miliardi

**Agsm Spa** - E' uno dei principali operatori del settore utility nel Veneto e tra i primi dieci in Italia. Nel bilancio 2012 i ricavi si sono attestati su 660,5 milioni di euro.

**Acsm Agam Spa** - E' la multiutility quotata in borsa che nasce nel 2009 per la fusione di Agam Monza e Acsm Como. L'ammontare complessivo dei ricavi delle ven-

dite consolidate al 31 marzo 2013 risulta pari a 106,0 milioni di euro.

**Aeb Spa** - Rappresenta una realtà industriale ben radicata nella Brianza ed opera dal 1910 nel settore dei servizi di pubblica utilità. L'attività si sviluppa su un territorio di oltre 170 km quadrati per oltre 450.000 abitanti serviti.



**LAVORO**

Secondo una approfondita indagine, istituti e imprese comunicano ancora troppo poco

## Formazione scolastica non attrezzata per preparare i professionisti di domani

Programmi didattici «incapaci di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, una conoscenza insufficiente delle lingue straniere», ma anche la difficoltà delle scuole nel «fornire agli studenti una visione chiara dell'attuale scenario economico per poterlo interpretare al meglio». Per quanto in via di (lento) miglioramento, la comunicazione fra scuola e impresa resta ancora molto problematica e anche quando i due soggetti si parlano appare chiaro come la scuola faccia ancora fatica a mettersi sulla stessa lunghezza d'onda del tessuto economico e delle necessità delle aziende. E' il quadro che esce da un'analisi del territorio cremonese e cremasco realizzata dall'Ingegnere Daria Tagliaschi all'interno della sua tesi di laurea. Una fotografia dettagliata della situazione scattata attraverso un meticoloso sondaggio all'interno del mondo dell'impresa, forte di una settantina di interviste fra gli associati di Assoindustriali, illustrata ieri, giovedì 19 settembre in Camera di Commercio in occasio-



ne del decennale di «Talent Scout». **Le professioni più ricercate** - Fra i laureati la prima posizione è occupata dagli ingegneri gestionali, seguiti da informatici, meccanici ed economisti.

Fra i diplomati sono i ragionieri le figure maggiormente richieste dal mercato del lavoro, seguiti dai tecnici delle industrie meccaniche, periti meccanici, aziendali e informatici. Molto richiesti anche i periti chimici ed elettronici ed in misura minore i tecnici della gestione aziendale e delle industrie elettriche.

**Un momento del convegno in Camera di Commercio durante il quale è stato presentato lo studio sul mercato del lavoro**

[foto Sessa]

## «Talent Scout» Ricorre il decennale

Per il decennale di Talent Scout Camera di Commercio, Giovani Industriali, Banca Cremonese e Banca Cremasca hanno organizzato un convegno che si è tenuto ieri mattina in Auditorium con la presentazione della ricerca sul lavoro a cura dell'Ing. Daria Tagliaschi. **I partecipanti** - Giacomo Bonomi, Economista - Psicologo - Esperto in Comunicazione e Management, William Grandi dell'Azienda Megavit srl, Paola Orini, Assessore Istruzione,

Formazione e Lavoro Provincia di Cremona, Gianni Ferretti, Prorettore Politecnico di Cremona, Paola Mozzi, Dirigente scolastico I. T. I. S. Torriani, Stefano Allegri Presidente Giovani Industriali Cremona, Antonio Davò, Presidente Banca Cremonese e Francesco Giroletti, Presidente Banca Cremasca. Durante la tavola rotonda è stato proiettato un video di Piermario Lucchini / L-Gest sui giovani talenti.

**CAMERA DI COMMERCIO**

## Si attende che il Tar si esprima sul ricorso

A questo punto è tutto nelle mani dei giudici amministrativi. Il rinnovo delle cariche sociali in Camera di Commercio, dopo il colpo di scena rappresentato dal ricorso presentato dalla Coldiretti, non può che passare da questo crocevia.

La conferma arriva dalla Dr.ssa Cappelli, segretario generale dell'ente camerale: «Non possiamo far altro che aspettare, un pronunciamento da parte dei giudici dovrebbe arrivare entro ottobre. Se il ricorso sarà rigettato tutto resterà com'è. Diversamente la Regione dovrà rettificare il provvedimento che certifica la rappresentanza delle varie associazioni».

Come si ricorderà il nodo del contendere è scaturito dal mancato accordo fra Coldiretti, Confagricoltura e Cia che per la prima volta non si sono appentate. E così, ora, nella composizione dei nomi che andranno in consiglio Coldiretti chiede che si tenga conto delle cifre, convinta di essere prima sia numero di imprese che per aziende individuali e di avere così diritto a due seggi su due.

Ottenere questi due posti fanno notare gli osservatori più attenti - significherebbe, per Coldiretti, avere la strada spianata per ottenere l'unico seggio libero all'interno della giunta.

Abbonatevi a

# MONDO PADANO

Cartaceo 50 €

Digitale 40 €

Cartaceo + digitale 60 €

L'abbonamento a MONDO PADANO prevede l'emissione di n. 52 buoni (uno per ogni uscita del settimanale) che l'abbonato dovrà consegnare all'edicola al momento del ritiro del giornale.

Questa la procedura:

- 1) Le richieste da parte degli interessati dovranno pervenire alla Segreteria di Redazione, all'attenzione della dott.ssa Marcella Muscogiuri, in Piazza Roma n. 7
- 2) Verranno richiesti i dati anagrafici al cliente al quale verrà assegnato un numero progressivo.
- 3) L'importo da corrispondere è di euro 50,00 per l'abbonamento annuale.

4) Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate:

IT 59 L08454 11401 000000121438  
Intestato a  
Società Servizi Editoriali srl

c/o Banca Cremonese del Credito Cooperativo, Fi1. 2  
Via Ghinaglia  
CAUSALE: «Abbonamento annuale Mondo Padano»

Una volta avvenuto l'accredito saranno recapitati con posta ordinaria i 52 buoni al sottoscrittore, che potrà così ritirare la sua copia in edicola.

In casi eccezionali saranno accettati, ai fini della sottoscrizione dell'abbonamento, pagamenti in contanti. Per il pagamento, il lettore potrà recarsi presso la redazione di Mondo Padano, in piazza Roma n. 7 e contattare la Segreteria di Redazione.

Chi sceglie l'abbonamento cartaceo+digitale deve inoltre contattare l'amministrazione di Mondo Padano (abbonamenti@mondopadano.it tel. 0372/805638) e fornire il proprio indirizzo email.